



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA STATALE
DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO "G. OBERDAN"**
Sito web: www.istitutooberdan.edu.it
C.F.: 80005170552



Didattita Digitale Integrata

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Protocollo anti contagio recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022
- CONSIDERATO** l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 14 settembre 2020;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto del
- VISTA** la delibera del Collegio dei docenti del
- È approvato il presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente PIANO , comprensivo del Regolamento attuativo, parte integrante del PTOF 2019-22 (Integrazione 2020-21) individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Guglielmo

Oberdan” di Terni (TR) costituito da n. 3 Plessi di Scuola dell'Infanzia,(L. Nobili , Prisciano-Rocca, Borgo Trebisonda), n.2 plessi di Scuola Primaria (G. Oberdan, Marco di Sarra) e n.1 Scuola Secondaria di I grado (P. Manassei) .

2. Il Piano- Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente PIANO- Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano- Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione dell' Istituto , ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di “attivare” la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici da concedere anche in comodato d'uso e supporto alla connettività alle famiglie in situazione di difficoltà opportunamente documentate ed ai docenti per supportare percorsi didattici personalizzati rivolti agli alunni con disabilità o BES.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'istruzione delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico; globale-analitico; sistematico-intuitivo; esperienziale; etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- A. **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti coinvolti in setting di apprendimento volti a sostenere motivazione verso lo studio e percorsi di approfondimento e ricerca personale
 - B. Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, con sezioni dedicate anche alla verifica orale degli apprendimenti;
 - C. Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni della piattaforma Gsuite quali Google Documenti, Google presentazioni, Google moduli, etc.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - A. L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - B. La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - C. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona potrebbe essere possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica che prevede personalizzazione.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza

che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:

- progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, della piattaforma Gsuite in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e a tutti i docenti con iniziative di autoformazione interna;
- creando e istruendo all'uso di repository, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di repository scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 – Analisi del fabbisogno e supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

La scuola all'interno del PTOF ha adottato un Piano di attuazione del PNSD, nel quale sono state esplicitate le strategie funzionali alla realizzazione di quel cambiamento culturale, metodologico, organizzativo richiesto dalla nuova realtà digitale, comprese le politiche "BYOD" (Azione#6 del PNSD).

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, l'Istituto è stato in grado di rispondere con tempestività attivando la D.a.D. e mettendo tutti i docenti e gli alunni in grado di proseguire l'attività didattica attraverso Google Classroom e Google Meet. Un team di docenti ha fatto da supporto per le problematiche pratiche, mentre l'Istituto ha fornito pc in comodato d'uso agli alunni che ne hanno fatto richiesta.

Un esame attento del Piano Nazionale per la Scuola Digitale alla luce del Piano sulla Didattica Digitale Integrata ci chiede ora di individuare e selezionare ulteriori obiettivi operativi:

- rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività in considerazione dell'ingresso delle nuove classi, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà;
- prevedere una linea wifi limitata e protetta rispetto a quella della scuola ad uso degli alunni per sperimentare percorsi didattici basati sull'utilizzo anche di dispositivi personali (BYOD);
- potenziamento della linea wifi dell'Istituto;
- presenza regolare di un'assistenza tecnica software e hardware per risoluzioni problemi con le strumentazioni nella didattica a distanza e in presenza;
- manutenzione, sostituzione e rinnovamento delle dotazioni della scuola relativamente alle componenti hardware e software;
- proseguire l'implementazione della formazione dei docenti e dei processi di innovazione nella didattica;
- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza degli studenti.

Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- a. Nuvola Madisoft.it Registro Elettronico che consente di gestire a 360° tutto il lavoro del docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe;
- b. la Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni e piattaforme web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta in videolezione.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. L'insegnante utilizza la classe virtuale creata dall'Istituto su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati e gli studenti che la compongono.
5. I corsi su Google Classroom devono essere accessibili al Dirigente Scolastico per l'esercizio delle sue funzioni.

Art. 5 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico, prevedendo quote orarie settimanali minime di lezione per ogni ordine di scuola:

Per la **Scuola dell'infanzia** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività dovranno essere accuratamente progettate e calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse potrebbero essere le modalità di contatto: la videochiamata, il messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza una volta a settimana, al fine di mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, ad esempio brevi filmati o file audio.

A tal proposito i docenti di ogni sezione, tramite il rappresentante di sezione, forniranno le indicazioni alle famiglie in merito alla calendarizzazione degli incontri in videoconferenza stabilita dal team di sezione, al materiale da reperire per la lezione, alla durata degli incontri. Le video lezioni saranno coerenti e rispettose della programmazione predisposta dai docenti delle singole sezioni. In caso di chiusura della scuola inoltre, i docenti comunicheranno con le famiglie anche attraverso il registro elettronico.

Per la **Scuola Primaria** è necessario assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo,

nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

ATTIVITÀ SINCRONE con l'intero gruppo classe (prevedere un intervallo tra una lezione e un'altra):

1. CLASSI PRIME: (almeno 10 ore settimanali) ITALIANO = 4 ore, MATEMATICA/SCIENZE = 4 ore, STORIA-GEOGRAFIA = 2 ore, INGLESE = 1 ora a settimane alterne, RELIGIONE = 1 ora a settimane alterne TOTALE 11 ore settimanali con un intervallo di almeno 30 minuti tra una lezione e l'altra;

2. CLASSI SECONDE: (almeno 15 ore settimanali) ITALIANO = 6 ore, MATEMATICA/SCIENZE = 6 ore, STORIA-GEOGRAFIA = 2 ore, INGLESE = 1 ora, RELIGIONE = 1 ora a settimane alterne TOTALE 15/16 ore settimanali con un intervallo di almeno 20 minuti tra una lezione e l'altra;

3. CLASSI TERZE, QUARTE e QUINTE: (almeno 15 ore settimanali) ITALIANO = 6 ore, MATEMATICA/SCIENZE = 6 ore, STORIA = 2 ore GEOGRAFIA = 1 ora, INGLESE = 2 ore, RELIGIONE = 1 ora a settimane alterne TOTALE 17/18 ore settimanali con un intervallo di almeno 15 minuti tra una lezione e l'altra.

La distribuzione delle ore di lezione può essere concordata nel team classe indicativamente nella fascia oraria tra le ore 8,05 e le 16,05.

Il Team docenti può decidere di attivare dei gruppi per attività di recupero/potenziamento

LE ATTIVITÀ ASINCRONE, che riguardano tutte le discipline, verranno concordate nei TEMPI e nella QUANTITÀ dal team dei docenti di classe.

Particolare attenzione verrà prestata agli alunni certificati e non, come riportato nelle linee guida

Per la **Scuola Secondaria di I grado**

1. Nel caso di "attività digitale complementare" a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza svolge per intero l'orario di lavoro della classe;
2. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico:
 - a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di diciotto unità orarie settimanali da 45/60 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee;
 - è possibile svolgere le lezioni in modalità sincrona anche in orario pomeridiano, oltre che per interventi di recupero e di aiuto compiti delle discipline di italiano, lingue, matematica e supporto digitale; è preferibile comunque organizzare le lezioni facendo riferimento all'orario scolastico adottato in presenza.
 - i moduli orari saranno distribuiti dal lunedì al sabato;
 - al fine di consentire a tutti i docenti del C.d.C., agli alunni e alle loro famiglie di avere una visione globale dell'organizzazione, il piano settimanale delle attività sincrone viene condiviso in Classroom e sul registro elettronico "Nuvola" ogni variazione verrà comunicata tempestivamente..
 - In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato

con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore settimanale avendo cura di svolgere almeno il 50% delle ore previste in presenza, calcolato in unità orarie da 45/60 minuti, con AID in modalità sincrona. Tra una video lezione e la successiva ci deve essere un intervallo minimo di 15 minuti.

3. Il monte ore settimanale non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto agli studenti al di fuori delle AID asincrone.
4. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
5. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli studenti, sia del personale docente.
6. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
7. Per gli alunni con BES saranno utilizzate le misure compensative e dispensative indicate nei PDP e nei PEI e materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo. Per questi alunni è necessario che il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.
8. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
9. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate con un congruo anticipo e i termini per le consegne sono fissati in modo tale da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli

gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante comunicherà l'evento sullo stream della Classroom o via mail agli alunni interessati specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e potrà creare un nuovo evento su Google Calendar per far partecipare altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.

3. All'inizio del collegamento in video, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. Si precisa che la partecipazione a tutte le attività sincrone o asincrone organizzate dai docenti è obbligatoria, in quanto costituiscono l'unica modalità didattica in periodo di sospensione delle lezioni in presenza. Pertanto l'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere alla videolezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale o dall'insegnante;
 - il link o il nickname di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta del singolo studente;
 - in caso di ingresso in ritardo (max 5 minuti), non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni.
 - Chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni.
 - Svolgere i lavori assegnati qualunque sia lo strumento tecnologico con cui sono proposti (Classroom, registro elettronico, Drive, mail, etc).
 - Mantenere un tono di voce basso ed essere cortesi negli interventi durante le lezioni.
 - Evitare di pranzare o fare colazione durante le lezioni sincrone.
5. Qualora, malgrado diversi richiami, dovessero verificarsi comportamenti inadeguati, saranno immediatamente riportati sul registro elettronico, dal docente, per la comunicazione alla famiglia.
6. Le famiglie devono vigilare affinché i propri figli seguano le lezioni in DAD in maniera seria e responsabile.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. I docenti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. I docenti utilizzano Google Classroom come piattaforma per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @istitutooberdan.edu.it.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

8.1 Norme di comportamento nella DDI per i docenti

- è vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio per finalità differenti da quelle didattiche;
- conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma di didattica a distanza, e non consentirne l'uso ad altre persone
- comunicare immediatamente attraverso email all'Istituto l'impossibilità ad accedere al proprio account, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password
- è vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto o di riprese video o vocali – in particolare di studenti;
- vietato diffondere eventuali informazioni riservate di cui il docente viene a conoscenza durante le attività di Didattica Digitale Integrata (tramite Collegio Docenti, riunioni, ecc.);
- quando si condividono documenti non si deve interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti.

8.1. a Accesso alla piattaforma

- L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale; il docente (utente) accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account;
- ogni docente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale;
- ogni docente si impegna a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alle piattaforme di Didattica Digitale Integrata senza consentirne l'uso ad altri soggetti.

8.1. b Riprese dal device del docente

- La ripresa video dal device (pc, tablet, smartphone) del docente deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del solo docente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione;
- Il docente deve trovarsi in un ambiente "neutro" che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, ecc.);

- Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto al docente.

8.1.c Segnalazioni

- Il docente deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo email: tric809001@istruzione.it o contattando direttamente l'animatore digitale;
- È obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità ad accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.

8.1.d Misure di sicurezza informatica

- Il docente deve effettuare costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo del device che utilizza per accedere alla piattaforma o ai servizi di Didattica Digitale Integrata.
- Il docente deve assicurarsi che i software di protezione del suo sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc.) siano abilitati e costantemente aggiornati.
- Il docente deve assicurarsi che il device che utilizza per accedere alla DDI sia protetto da una password di almeno 8 caratteri contenente una lettera maiuscola, un numero ed un carattere speciale.
- Il docente deve bloccare l'accesso al sistema e/o configurare la modalità di blocco automatico quando si allontana dalla postazione.
- Il docente non deve cliccare su link o allegati contenuti in email sospette.
- Il docente deve utilizzare connessioni Wi-Fi adeguatamente protette.

La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte dell'Istituto che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti avessero rilevanza civile o penale anche in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche.

8.2 Norme di comportamento nella DDI per lo studente

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali su Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Nello svolgimento delle attività di Didattica Digitale Integrata (DDI) avviate dall'Istituto lo studente, anche con l'aiuto dei genitori, dovrà garantire il rispetto delle regole di seguito esposte:

- è vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio per finalità differenti da quelle didattiche;
- lo studente deve utilizzare la piattaforma tenendo un comportamento dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe;
- è vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto o di riprese video o vocali – in particolare dei docenti e degli altri studenti;
- è vietato diffondere eventuali informazioni riservate di cui lo studente viene a conoscenza durante le attività di Didattica Digitale Integrata;
- quando si condividono documenti non si deve interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti.

8.2.a Accesso alla piattaforma

- L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale; lo studente (utente) accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- ogni studente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale.
- ogni studente si impegna a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alle piattaforme di Didattica Digitale Integrata senza consentirne l'uso ad altre persone.

8.2.b Riprese dal device dello studente

- La ripresa video dal device (pc, tablet, smartphone) dello studente deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del solo studente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione.
- Lo studente deve trovarsi in un ambiente "neutro" che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, ecc.).
- Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente.

8.2.c Segnalazioni

- Lo studente, anche per il tramite dei genitori, deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo email: tric809001@istruzione.it;
- È obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità ad accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.

8.2.d Misure di sicurezza informatica

- Lo studente deve effettuare costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo del device che utilizza per accedere alla piattaforma o ai servizi di Didattica Digitale Integrata.
- Lo studente deve assicurarsi che i software di protezione del suo sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc.) siano abilitati e costantemente aggiornati.
- Lo studente deve assicurarsi che il device che utilizza per accedere alla DDI sia protetto da una password di almeno 8 caratteri contenente una lettera maiuscola, un numero ed un carattere speciale.
- Lo studente deve bloccare l'accesso al sistema e/o configurare la modalità di blocco automatico quando si allontana dalla postazione di studio.
- Lo studente non deve cliccare su link o allegati contenuti in email sospette.
- Lo studente deve utilizzare connessioni Wi-Fi adeguatamente protette.

La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti avessero rilevanza civile o penale anche in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche.

Per lo svolgimento delle attività di Didattica Digitale Integrata si chiede la fattiva collaborazione dei genitori, ove possibile, per superare eventuali difficoltà all'uso degli strumenti informatici da parte dei ragazzi e, sempre, per vigilare sul corretto uso dei medesimi e sul rispetto del presente regolamento.

8.3 Norme di comportamento nella DDI per la famiglia

1. Supportare i figli durante la DDI, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone) in loro possesso, ovvero di segnalare al docente curricolare o al coordinatore di classe eventuali altre esigenze di device e dispositivi, così che la scuola possa provvedere a concederne l'utilizzo in comodato d'uso gratuito, tramite stipula di regolare contratto.
2. Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della frequenza e della partecipazione dei propri figli, sia in presenza sia a distanza.
3. Le famiglie sono direttamente tenute ad un controllo assiduo e costante dei comportamenti dei propri figli e a segnalare eventuali inadempienze ai docenti di riferimento

4. Art. 9 - Codice di condotta – Netiquette¹

Si ricordano, inoltre, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web:

1. *Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@istitutooberdan.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'I.C.G.Oberdan, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.*
2. *La piattaforma Google Classroom, il registro elettronico e sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e dai genitori.*
3. *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*
4. *Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
5. *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:*
6. *presentarsi in ritardo agli appuntamenti;*
7. *consumare cibi;*
8. *stare in pigiama;*
9. *evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri;*
10. *alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).*
11. *Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.*
12. *Lo Stream di Classroom è riservato esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email istituzionale tric809001@istruzione.it, fino a quando non sarà operativo il sistema di prenotazione del registro elettronico Nuvola per concordare un incontro con l'applicazione Google Meet con il singolo docente o con il Consiglio di Classe.*
13. *Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare lo Stream di Classroom,*

pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.

14. *Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del Consiglio di Classe secondo le seguenti modalità: pubblicazione dell'orario settimanale su Classroom e sul registro da parte del coordinatore di classe e condiviso con la classe; pubblicazione del nickname della riunione sullo stream della Classroom oppure invio mail con evento creato su Calendar.*
15. *Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il nickname predisposto dal docente e condiviso con almeno 5 minuti di anticipo nella Classroom.*
16. *I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.*
17. *I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.*
18. *Il docente nel caso di verifiche orali in presenza e collegamento con alunno/a a distanza può chiudere il microfono della videoconferenza per garantire il rispetto della privacy dell'interrogato.*
19. *Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.*
20. *Le assenze dovranno essere registrate da ciascun docente di classe all'inizio della lezione.*

Art. 10 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. A tal fine è stato creato un account per ciascun pc di classe (aula.1a@istitutooberdan.edu.it, aula.2a@istitutooberdan.edu.it, etc) per la scuola secondaria di primo grado, vincolato al solo utilizzo dell'applicazione Meet, per poter far partecipare gli alunni da casa, alle lezioni in presenza degli insegnanti.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

Art. 11 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 12- Metodologie, strumenti per la verifica e criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. In modo particolare la tipologia delle verifiche potrà essere la seguente:
2. verifiche orali con esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento, stesura di elaborati o svolgimento di questionari ed esercizi con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti, oppure produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, a seguito di consegne con carattere di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti.
3. verifiche scritte con consegne calendarizzate dal docente (testi, elaborati, disegni, relazioni, test e questionari svolti con gli strumenti della piattaforma quali Moduli di Google, Google Docs o altri tool).
4. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
5. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.
6. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali (BES) è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati (PDP) e nei Piani educativi individualizzati (PEI).
7. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del collegio docenti per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Art. 13 - Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, per tutelare la salute dei lavoratori, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici, trasmette ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione,

inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Art. 14- Rapporti Scuola-Famiglia

La situazione emergenziale rende necessaria l'adozione di un Regolamento diverso per regolare i rapporti scuola-famiglia che si svolgeranno come segue:

1. il Dirigente scolastico riceve esclusivamente su appuntamento che può essere richiesto tramite e-mail dell'Istituto tric809001@istruzione.it;
2. i docenti riceveranno i genitori/tutori degli studenti, previa prenotazione tramite Registro Elettronico secondo l'orario di ricevimento che sarà pubblicato con circolare sul sito e sul registro e/o comunicato alla classe dal singolo insegnante;
3. il ricevimento settimanale dei docenti si svolgerà in modalità videoconferenza all'interno della piattaforma GSuite utilizzando l'applicazione Meet; per l'accesso il genitore/tutore entrerà con l'account del figlio e digiterà il nickname cognomenome (tutto attaccato e minuscolo) dell'alunno/a;
4. il ricevimento in sede in presenza può avvenire solo su convocazione e/o appuntamento concordato ed autorizzato dal Dirigente Scolastico o suo delegato;
5. 6i ricevimenti generali si svolgono in modalità a distanza all'interno della piattaforma GSuite utilizzando l'applicazione Meet previa prenotazione su Registro Elettronico per una durata due ore su due giorni, nel primo e nel secondo quadrimestre per un totale di otto ore durante l'anno scolastico. I docenti in servizio in più le sedi oppure con orario inferiore a diciotto ore ricevono in modo proporzionale alle classi loro assegnate.
6. Il docente non è tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

Art. 15- Formazione dei docenti e degli alunni

1. All'interno del Piano della formazione del personale, l'Istituto predispone per i docenti percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione per rispondere alle specifiche esigenze formative che si riferiscono alle seguenti priorità:

- informatica, con formazione obbligatoria 10 ore sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

2. Nei primi giorni di scuola, compatibilmente con le attività didattiche e in previsione di eventuale sospensione delle attività in presenza di singoli, della classe o della scuola, i docenti della classe effettuano lezioni a supporto dell'attivazione e configurazione dell'account nei dispositivi personali degli alunni e guidano all'uso della piattaforma.

Art. 16- Supporto alle famiglie e/o ai docenti a T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
3. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

Art. 17- Riunioni degli organi collegiali in video conferenza

1. Come prevedono le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali avverrà in videoconferenza, utilizzando l'applicazione Meet all'interno della piattaforma GSuite che permette l'organizzazione e lo svolgimento di riunioni in sicurezza, limitando la partecipazione ai soli utenti registrati e garantendo la riservatezza dei lavori. La suddetta piattaforma permette, inoltre, di tracciare la partecipazione degli utenti e di verificarne il collegamento.
2. Le sedute degli organi collegiali sono aperte e chiuse dal Presidente o da altra persona interna all'Istituto, che ne regola lo svolgimento e può, ove lo ritenga necessario, sospenderle motivatamente in qualsiasi momento. Il Presidente è assistito da un Segretario verbalizzante. È compito del Segretario della seduta verificare, preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, la presenza del numero legale dei partecipanti. La rilevazione delle presenze può attraverso l'applicazione Google Meet Attendance oppure l'invio di un link ad un modulo sulla chat della meet(contestualmente le presenze vengono registrate su un foglio di google). Per la validità della riunione telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per la riunione ordinaria:
 - a) regolare convocazione di tutti i componenti, comprensiva dell'elenco degli argomenti all'ordine del giorno;
 - b) partecipazione alla consultazione almeno della maggioranza dei convocati;
 - c) la delibera della riunione avverrà con lo strumento Google Moduli all'interno della piattaforma GSuite che permette di indicare i nominativi di quanti si sono espressi in merito all'oggetto della convocazione (e degli eventuali astenuti), ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno. La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel Verbale di seduta.
 - Sono consentite le riunioni in presenza nell'aula più spaziosa presente nel plesso, limitatamente al numero delle sedute alle quali non è possibile derogare e a norma delle più recenti normative antiCovid.
 - Nei casi in cui il numero dei partecipanti di una riunione ecceda il numero massimo di posti in posizione statica, l'incontro si terrà in modalità videoconferenza utilizzando la sopracitata piattaforma. Nello specifico:
 - Collegi Docenti;
 - Consigli di classe;
 - colloqui individuali con le famiglie settimanali e generali.
 - Nell'ipotesi in cui nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse, vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente dell'Organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, l'adunanza dovrà essere rinviata ad altro giorno. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento

in tempi brevi, il Presidente ripete la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che il/i componente/i collegato/i in videoconferenza sono considerati assenti giustificati.

Art. 18- Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) pubblicata sul sito www.istitutooberdan.edu.it nella sezione COVID 19 e nella sezione privacy
 - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali; vedi liberatoria allegata da sottoscrivere nel caso di attivazione della Didattica Digitale Integrata per gli studenti fragili o in isolamento fiduciario
 - c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 15 OTTOBRE 2020

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Patrizia Fioretti